

## MATLAB = MATrix LAboratory

È un sistema interattivo in cui l'unità base dei dati è un array (es: vettore=array a 1 indice, matrice=array a 2 indici), per il quale non è chiesto il dimensionamento.

- È un interprete di comandi: non richiede la fase di traduzione in codice macchina.
- È un linguaggio di alto livello (come il C o il Java).
- A differenza del C, le variabili vengono create assegnando ad esse dei valori.
- Ha una buona potenzialità grafica.
- Versioni per Unix/Linux, Windows, Mac.
- I files scritti in Matlab sono portabili da una piattaforma all'altra.



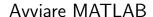
- 1. Il linguaggio MATLAB (con la relative gestione delle principali strutture di programmazione).
- 2. La gestione dell'ambiente di lavoro MATLAB (The MATLAB Working Environment).
- 3. La gestione dell'ambiente grafico (Handle Graphics).
- 4. Libreria di funzioni matematiche (Mathematical Functions Library).
- Libreria per permettere di far interagire programmi scritti in C o FORTRAN con MATLAB (API, Application Program Interface).



### . . . a cui si aggiungono

- Librerie per applicazioni specifiche (TOOLBOX):
  - o statistica.
  - o curve fitting,
  - o ottimizzazione,
  - o analisi di immagini,
  - o controllo e identificazione di sistemi,
  - o logica fuzzy,
  - o equazioni alle derivate parziali,
  - o matematica finanziaria,
  - o ...
- Programmazione grafica per agevolare la modellizzazione e la simulazione di sistemi complessi (SIMULINK).

Per maggiori dettagli: www.mathworks.com





### All'avvio si apre il prompt di Matlab con le finstre

- Command Window
- Current Folder
- Details
- Workspace
- Editor



Dalla Command Window la linea di comandi è indicata da

>>

di seguito possiamo iniziare a digitare comandi

- MATLAB permette di richiamare le ultime righe di comandi inseriti usando le frecce in alto e in basso.
- Accetta dichiarazioni di variabili, espressioni e chiamate a tutte le funzioni disponibili nel programma.
- Tutte le funzioni MATLAB sono files di testo, generate con un test editor e vengono eseguite digitando il nome sulla linea di comando.



#### MATLAB presenta un help in linea con

• informazioni sulla sintassi di tutte le funzioni disponibili:

 informazioni su tutte le funzioni di una certa categoria, ad es. per sapere quali sono le funzioni specifiche per l'analisi di segnali, basta digitare

• informazioni sul' utilizzo della funzione help

$$>>$$
 help help

## Tor Verguita

## >> help

```
matlab\general - General purpose commands.
matlab\ops - Operators and special characters.
matlab\lang - Programming language constructs.
matlab\elmat - Elementary matrices and matrix manipulation.
matlab\randfun - Random matrices and random streams.
matlab\elfun - Elementary math functions.
matlab\specfun - Specialized math functions.
matlab\matfun - Matrix functions - numerical linear algebra.
matlab\datafun - Data analysis and Fourier transforms.
matlab\polyfun - Interpolation and polynomials.
matlab\funfun - Function functions and ODE solvers.
matlab\sparfun - Sparse matrices.
matlab\scribe - Annotation and Plot Editing.
matlab\graph2d - Two dimensional graphs.
matlab\graph3d - Three dimensional graphs.
matlab\specgraph - Specialized graphs.
matlab\graphics - Handle Graphics.
matlab\uitools - Graphical User Interface Too
 7 of 70
```

F. Pelosi. LC2

. . .

. . .

matlab\strfun - Character strings.

```
matlab\imagesci - Image and scientific data input/output.
matlab\iofun - File input and output.
matlab\audiovideo - Audio and Video support.
matlab\timefun - Time and dates.
matlab\datatypes - Data types and structures.
matlab\verctrl - Version control.
matlab\codetools - Commands for creating and debugging code.
matlab\helptools - Help commands.
matlab\winfun - Windows Operating System Interface Files (COM/DDE)
matlab\demos - Examples and demonstrations.
matlab\timeseries - Time series data visualization and exploration.
matlab\hds - (No table of contents file)
matlab\guide - Graphical User Interface Tools.
```

8 of 70 \_\_\_\_\_\_\_ F. Pelosi. LC2

matlab\plottools - Graphical User Interface Tools.
toolbox\local - General preferences and configuration.





docsearch:
 apre il browser dell' help con la documentazione, se il comando è
 seguito da testo, allora ricerca la pagine docomentazione relative al
 testo specificato





## Assegnazione di variabili scalari

- >> a=2.31
- a: nome della variabile: max 31 caratteri alfanumerici e underscore, il primo dei quali deve essere una lettera;
- lettere maiuscole e minuscole sono considerate diverse sia nei comandi che nei nomi delle variabili.
- 2.31: valore numerico assegnato alla variabile.

```
Simbolo ";"
>> a=2.31 ← produce

a =
2.3100
>> a=2.31; ← non produce risposta
```



- ^ potenza
- \* prodotto
- / divisione
- differenza

Es: per calcolare

$$x = \frac{4 + 3^5 - 2/3}{2 * (6 + 3^2)}$$

$$>> x= (4 + 3^5-2/3)/(2*(6+3^2))$$

- 1. Sono osservate le precedenze classiche dell'artimetica
- 2. Per alterare le precedenze si utilizzano esclusivamente le parentesi tonde.



## Formato di rappresentazione dei numeri

0.123456000000000

```
>> c=0.123456
c =
0.1235 Il numero è stato rappresentato con 4 cifre decimali
>> format shortE
>> c
1.2346e-01 Formato esponenziale con 4 cifre di mantissa
>> format longE
>> c
1.23456000000000e-01 Formato esponenziale con 15 cifre di mantissa
>> format long
>> c
```

12 of 70 F. Pelosi, LC2

Rappresentato con 15 cifre di mantissa



## Formati disponibili: >> help format

FORMATI NUMERICI	SIGNIFICATO
format	default
format short	virgola fissa scalata con 4 cifre per la mantissa
format long	virgola fissa scalata con 15 cifre per la mantissa
format shortE	floating-point (esponenziale) con 4 cifre di mantissa
format longE	floating-point (esponenziale) con 15 cifre di mantissa
format shortG	sceglie la rappresentazione migliore con 4 cifre
format longG	Sceglie la rappresentazione migliore con 15 cifre
format hex	rappresentzione esadecimale
format rat	rapporto trapiccoli interi



## Formati disponibili: >> help format

SPAZIATURE	SIGNIFICATO
format compact	elimina spazi bianchi in eccesso
format loose	aggiunge linea di spazitura
format long	virgola fissa scalata con 15 cifre per la mantissa

- Di default, Matlab lavora con variabili in doppia precisione.
- Ogni numero memorizzato in doppia precisione occupa 8 Bytes.
- Le variabili scalari sono viste come array di dimensione  $1 \times 1$  (una riga e una colonna).



## Variabili predefinite:

VARIABILE	SIGNIFICATO
VAINABILL	
ans	valore ultima operazione eseguita e non assegnata ad una variabile
i,j	unità immaginaria, $\sqrt{-1}$
pi	approssimazione di $\pi$
eps	precisione macchina
realmax	massimo numero macchina positivo rappresentabile
realmin	minimo numero macchina positivo normalizzato rappresentabile
Inf	$\infty$ , ossia un numero maggiore di realmax
NaN	Not a Number $(0=0, Inf/Inf,)$
computer	tipo di computer
version	versione di MATLAB
clock	contiene data e orario corrente (vettore di 6 elementi)
date	contiene data sotto forma di stringa

Il valore di queste variabili pu
ó essere modificato, anche se 
è un
operazione fortemente sconsigliata.



## **VETTORI E MATRICI**





La struttura principale di MATLAB è l'array. Sei tipi di dati possono comporre un array: *char, double, sparse, cell,* 

uint8, struct.

- Assegnazione di array
  - $\circ$  per generare un array  $1 \times 4$ , 1 riga e 4 colonne, vettore riga:
    - $\Rightarrow$  a=[1 2 3 4];
    - >> a=[1,2,3,4];
    - >> a=1:4;
  - $\circ~$  per generare un array 4  $\times$  1, 4 righe e 1 colonna,  $\underline{\ \ }$  vettore colonna:
    - >> b=[1; 2; 3; 4];
  - o per generare un array 2 × 3, 2 righe e 3 colonne, <u>matrice</u>:
    - >> c=[1 2 3; 4 5 6]





### Comandi per generare sequenze uniformemente distribuite:

• notazione due punti:

```
>> vettore = Inizio:Passo:Fine
>> x = 1:2:15
x =
1 3 5 7 9 11 13 15
>> y=1:9
1 2 3 4 5 6 7 8 9
>> z=10:-2:2
10 8 6 4 2
```

### Vettori e matrici



### Comandi per generare sequenze uniformemente distribuite:

• comando linspace:

```
>> linspace (Inizio, Fine, Numero di Punti)
```

### OSS: Il vettore ha componenti:

$$x(i) = a + (i-1)\frac{b-a}{n-1}$$



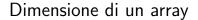
- Assegnazione di array
  - OSS: l'istruzione

$$>> d(4,3)=10$$

genera una matrice  $4 \times 3$  con tutti elementi nulli tranne quello di posto (4,3):

$$\begin{array}{cccc} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}$$

0 0 10





• Il comando size fornisce le dimensioni di una matrice:

```
>> size(c)
ans =
2 3
produce il vettore riga di due elementi contenenti il numero di
righe e di colonne di c.
```

• Il comando length fornisce la lunghezza di un vettore:

```
>> length(a)
ans =
4
produce un numero pari alla lunghezza del vettore a.
ength(a) \leftrightarrow max(size(a))
```

## Vettori e matrici: trasposizione: << ′ >>

```
• >> a'
ans =
1
2
```

Il vettore trasposto di a viene memorizzato nella variabile ans

```
• >> c1=c'
c1 =
1 4
2 5
3 6
```

La matrice trasposta di c viene memorizzato nella matrice ci





- Come accedere agli elementi di array:
  - Per accedere ad un elemento di un vettore:

```
>> a(2)
ans =
```

 Per accedere ad un elemento di una matrice. >> c(2,1)

```
ans =
```

2

- Come lavorare con righe e colonne di array
  - Per estrarre la prima colonna di una matrice >> e=c(:,1)





- Come lavorare con righe e colonne di array
  - o Per estrarre le prime due colonne di una matrice

• Come modificare un elemento di un array:

• Per modificare un elemento di una matrice:

## Tor Wengasa

### Vettori e matrici: operazioni

- >> help matlab\ops
- operazioni dell'algebra lineare:
  - + somma di vettori o matrici (elemento per elemento)
  - differenza di vettori o matrici (elemento per elemento)
  - \* prodotto tra vettori e/o matrici (righe per colonne)
  - potenza di matrici (matrice quadrata ed esponente scalare)

#### tali che:

- + —: gli operandi devono avere le stesse dimensioni
- \*: la dimensione interna dei due array deve coincidere.

## Tor Vergata

## Vettori e matrici: operazioni

### >> help matlab\ops

- l'operazione \ backslash o divisione sinistra:
   se A è quadrata A\B da come risultato la matrice divisione di B in A ovvero inv(A)\*B ma calcolata con opportuni algoritmi (si veda doc mldivide). In particolare se
  - se A è una matrice quadrata n × n e B un vettore colonna di n componenti ⇒
     x=A\B fornisce la soluzione del sistema lineare Ax = B attraverso il metodo di Gauss.
  - componenti  $\Rightarrow$  x=A\B fornisce la soluzione ai minimi quadrati del sistema lineare Ax = B (che sarà sottoderminato o sovradeterminato a seconda che m < n o m > n).

 $\circ$  se A è una matrice  $m \times n$  con  $n \neq m$  e B un vettore colonna di m



### Vettori e matrici: operazioni

### >> help matlab\ops

- l'operazione / o divisione destra:
   se A è quadrata B/A da come risultato la matrice divisione di A in B ovvero B\*inv(A) (si veda doc mrdivide).
  - se A è una matrice n × n e B un vettore riga di n componenti ⇒
     x=A/B fornisce la soluzione del sistema lineare xA = B attraverso il metodo di Gauss con pivot parziale.
  - o se B è una matrice  $m \times n$  con  $n \neq m$  e A un vettore colonna di m componenti  $\Rightarrow$  v=B/A fornisce la soluzione ai minimi quadrati del sistema lineare.
    - x=B/A fornisce la soluzione ai minimi quadrati del sistema lineare xA=B (che sarà sottoderminato o sovradeterminato a seconda che m < n o m > n).

### Vettori e matrici: operazioni

- >> help matlab\ ops
- altre utili operazioni (elemento per elemento tra matrici e/o vettori di stesse dimensioni o scalari)
  - .\* prodotto tra gli elementi di vettori e/o matrici
  - .\ , ./ divisione sinistra e destra tra gli elementi di vettori e/o matrici
    - .^ elevamento a potenza tra gli elementi di vettori e/o matrici



## Matrici particolari: >> help elmat

A=ones(m,n): produce la matrice A di dimensioni  $m \times n$ , i cui elementi sono uguali ad 1.

B=zeros(m,n): produce la matrice B di dimensioni mxn, i cui elementi sono uguali ad 0.

I=eye(n) produce la matrice identità I di dimensioni  $n \times n$ .

I=eye(m,n) produce la matrice I di dimensioni  $m \times n$ , che ha 1 sulla diagonale principale e 0 fuori.

R=rand(m,n) produce la matrice R di dimensioni  $m \times n$ , di elementi pseudo-random uniformemente distribuiti.



## Matrici particolari: >> help elmat

### diag:

- Sia v un vettore di n componenti.
   diag(v,k) è una matrice quadrata di ordine n + abs(k) che ha gli elementi di v sulla diagonale k-esima.
  - se k = 0 è la diagonale principale (=diag(v))
  - se k > 0 si trova sopra la diagonale principale
  - se k < 0 si trova sotto la diagonale principale
- Sia A una matrice.
  - diag(A,k) è un vettore colonna formato dagli elementi della diagonale k-esima di A:
  - diag(A) è la diagonale principale di A.
  - diag(diag(A)) è la matrice diagonale che ha la stessa diagonale principale di A.

### Funzioni elementari su matrici:

### >> help elfun

- funzioni trigonometriche: sin(x), cos(x), tan(x), ...
- funzioni esponenziali: exp(x), log(x), log10(x), ...
- funzioni complesse: abs(x), conj(x), imag(x), real(x),
   ...
- funzioni per arrotondamenti numerici: ceil(x), floor(x), fix(x), round(x), ...

Tali funzioni eseguono la stessa operazione su ogni argomento dell'array x.



# **GRAFICA**





## Grafica 2D: help graph2d

- La funzione plot
  - plot(x,y) disegna il diagramma cartesiano dei punti che hanno valori delle ascisse nel vettore x, delle ordinate nel vettore y, congiungendo i punti con una linea blue;
  - o sintassi completa:

```
>> plot(x,y,'color linestyle marker')
```

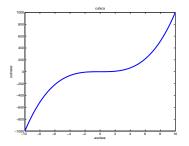
- color: c,m,y,r,b,g,w,k
- linestyle: -,--,:,-.,none
- marker: +,o,\*,.,+,x,s,d,^,<,>,p,h
- Si può arricchire il grafico con le funzioni:

```
xlabel (nome asse ascisse),
ylabel (nome asse ordinate),
title (titolo)
```



### ESEMPI: file grafica.m

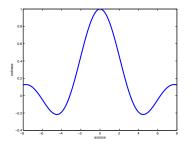
```
x = -10:0.1:10;
y=x.^3;
plot(x,y)
xlabel('ascisse')
ylabel('ordinate')
title('cubica')
```





### ESEMPI: file grafica.m

```
x=[-8:0.1:8];
y= sin (x) ./ x;
plot(x, y)
xlabel('ascisse')
ylabel('ordinate')
```

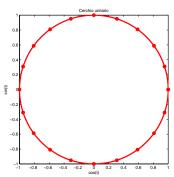




### Grafica 2D

#### **ESEMPI**

```
t=0:pi/10:2*pi;
x=cos(t);
                          0.6
y=sin(t);
t1=0:pi/100:2*pi;
x1=cos(t1):
y1=sin(t1);
                          -0.4
figure
                          -0.6
                          -0.8
plot(x,y,'ro')
hold on
plot(x1,y1,'r-')
xlabel('cos(t)')
ylabel('sin(t)')
title('Cerchio unitario')
axis square
```



## Grafica 3D: help graph3d

- La funzione plot3
  - plot3(x,y,z) disegna il diagramma cartesiano dei punti nello spazio che hanno valori i valori delle 3 coordinate nei vettori x, y, z;
  - si può aggiungere un quarto input, come per plot per specifiche di linea-colore e simbolo:

 Analogamente si può arricchire il grafico con le funzioni: xlabel, ylabel, zlabel, title





#### **ESEMPIO**

```
t=linspace(0,10*pi,200);
figure
plot3(t.*sin(t),t.*cos(t).t.'o')
xlabel('ascisse')
ylabel('ordinate')
zlabel('quote')
title('Curva 3D')
```

38 of 70

F. Pelosi. LC2

# Tor Verguta

# Grafica 3D: superfici

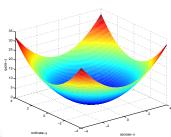
Per rappresentare una superficie (funzione a due variabili z = f(x, y)):

- La funzioni mesh(xx,yy,zz) e surf(xx,yy,zz) generano una superficie, a partire da tre argomenti
  - xx contiene le ascisse (matrice)
  - yy contiene le ordinate (matrice)
  - zz contiene le quote (matrice)
- Le due matrici, xx, e yy, si possono costruire, mediante la funzione meshgrid(x,y):
  - o [xx,yy] = meshgrid(x,y)
  - o x e y sono due vettori
  - xx e yy sono due matrici entrambe di legth(y) righe e length(x) colonne:
    - la prima, xx, contiene, ripetuti in ogni riga, i valori di
    - la seconda, yy , contiene, ripetuti in ogni colonna, i valori di y trasposto



# Grafica 3D: superfici (mesh)

# ESEMPI: x=-4:0.05:4; y=x; [xx,yy]=meshgrid(x,y); zz=xx.^2 + yy.^2; mesh(xx,yy,zz) xlabel('ascisse') ylabel('ordinate') zlabel('quote')

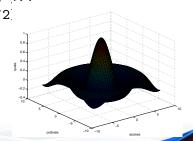


40 of 70

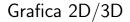


# Grafica 3D: superfici (surf)

```
ESEMPI:
    x=-8:0.1:8;
    y=x;
    [xx, yy] = meshgrid(x, v):
    r = sqrt(xx.^2 + yy.^2)
    zz = sin (r)./r;
    surf(xx,yy,zz)
    xlabel('ascisse')
    ylabel('ordinate')
    zlabel('quote')
```



41 of 70





- Altri comandi utili per personalizzare
  - gli assi: axis, grid, box, subplot, hold,...
  - o i colori (grafici 3D): colormap, shading, ...
  - o il punto di vista (grafici 3D): view, rotate3d, ...
- Con il comando print si possono salvare specificando il formato (.eps, .jpg, .tiff, .bmp, ...);
- altre funzioni per altri tipi di grafici:
  - 2D: loglog, polar, ...
  - contour, contour3, contourf ...
  - ∘ fill, fill3, ...
  - o hist, bar, patch ...
- figure e close: per aprire e chiudere una finestra grafica. Una volta creato un grafico molte modifiche possono essere fatte agendo direttamente sulla finestra.



# **SCRIPT e FUNCTION**



# Script e Function



Il processo di programmazione in MATLAB funziona nel modo seguente:

- (1) Si crea un M-file usando un editore di testi (per es. Editor/Debug);
- (2) Si chiama l'M-file dalla linea di comando oppure da un altro M-file. Esistono due tipi di M-file:

#### Script:

- + opera sui dati presenti
- + non accetta variabili in input
- + non ha variabili in output;
- utile per automatizzare una serie di istruzioni che si devono eseguire più volte.

#### Function:

- + le variabili interne sono locali
- + può accettare variabili in input
- + può avere variabili in output;
- utile per estendere
   il linguaggio MATLAB
   alle applicazioni person

## Script files



- Uno script è un file di testo contenente una sequenza di comandi MATLAB, senza variabili di input e output, salvato con estensione .m (M-file).
- Serve per automatizzare una serie di comandi MATLAB che devono essere eseguiti più volte.
- Opera sui dati esistenti nell'ambiente di lavoro di base, oppure può creare nuovi dati.
- I dati che vengono generati rimangono nell'ambiente di lavoro di base e possono essere riutilizzati per altri calcoli.
- I comandi all'interno di uno script sono eseguiti sequenzialmente, come se fossero scritti nella finestra dei comandi;
- Per eseguire II file si digita il suo nome (senza .m).

#### Script files



- Puó essere creato utilizzando un qualsiasi editor di testo
- Ricordarsi di salvare il file come solo testo e di dare l'estensione .m
- Il file di script deve essere presente nella directory corrente o comunque in uno dei path standard di matlab
- Matlab include un editor dove creare o modificare script
- Il nome del file deve cominciare con una lettera e può contenere cifre e il carattere '\_', fino a 31 caratteri.
   Evitare di:
  - o avere lo stesso nome per il file di script e a una variabile;
  - creare uno script con lo stesso nome di un comando o funzione MATLAB
- Per verificare se esiste già qualcosa che ha un certo nome si può utilizzare la funzione exist.

#### Script files: contenuto



- Chiamate di un'altra function;
- Cicli for oppure while;
- if, elseif, else;
- Input/Output interattivi;
- Calcoli;
- Assegnazioni;
- Commenti;
- Linee bianche;
- Comandi per la costruzione di grafici.



# Script files: esempio

48 of 70

```
Esempio: file alglin.m
% Risoluzione di un sistema lineare
% Ax = b
% e calcolo dell'errore relativo
% A: Matrice di Hilbert
% b: Ottenuto dalla soluzione esatta
% Inizio istruzioni
A=hilb(n); % Calcolo
x=[1:n]';
b=A*x;
x1=A b;
errore=norm(x-x1)
errorerel=errore/norm(x)
```

#### Script files: input, menu

- Istruzioni utili per l'acquisizione di dati da tastiera:
  - input
     v=input('stringa di testo'): fa apparire sul prompt la stringa di testo e attende per un input da tastiera che verrà memorizzato in v;
  - choice=menu('titolo','scelta1','scelta2', ... ):
     genera un menu di scelta per l'utente, formato da un titolo e varie
     possibile scelte: occorre cliccare una scelta e choice assumerà il
     valore numerico corrispondente alla scelta effettuata.

49 of 70 \_\_\_\_\_\_ F. Pelosi, LC2



## Script files: disp , sprintf

Istruzioni utili per la stampa di risultati su video:

```
o disp
  disp(x): fa apparire sul prompt l'array x senza il nome, se x è una
  stringa appare il testo contenuto;
  si veda int2str, num2str, format;
o sprintf
  S=sprintf(format, A): formatta i dati in A secondo le specifiche
  contenute in format e li memorizza in S
  format: è una stringa che contiene specifiche di conversione del
  linguaggio C precedute da '%',
  (d, i, o, u, x, X, f, e, E, g, G, c);
  altri formati speciali sono usati per produrre linee di interruzioni (\n,
  r, t, b, f;
```





- Riga di definizione. Questa riga definisce il nome della function, il numero e l'ordine delle variabili in ingresso e in uscita.
- Riga H1. Con il comando lookfor nome-function
   MATLAB scrive questa riga. Con il comando help di un'intera
   cartella, MATLAB scrive questa riga per ogni M-file della cartella.
- Testo per help. Con il comando help nome-function MATLAB scrive il testo per help insieme alla riga H1.
- Corpo della function. Contiene le istruzioni per il calcolo e assegna il valore alle variabili di uscita (analogamente ai files di tipo script).

• Commenti. Righe non eseguibili, aiutano la lettura.



# Function files: riga di definizione

```
>> function [output] = nome function(input)
```

Output [x]: una sola variabile in uscita x
[x,y,z]: più variabili in uscita x,y,z
[]: nessuna variabile in uscita

Input Le variabili in input possono essere array (scalari, vettori, matrici) ma anche il nome di altre function, separati da virgola (notazione posizionale):

```
function [t,y] = ode45('f',[t0,tf],y0)
```

- Come nel caso degli script le function possono essere scritte in file di testo sorgenti: devono avere estensione .m, devono avere lo stesso nome della funzione.
- Attenzione a non ridefinire funzioni esistentiexist('nomeFunzione')

#### Function files



- Quando viene invocata una function:
  - o vengono calcolati i valori dei parametri attuali di ingresso
  - o viene creato un workspace locale per la funzione
  - i valori dei parametri attuali di ingresso vengono copiati nei parametri formali all'interno del workspace locale;
  - viene eseguita la function;
  - vengono copiati i valori di ritorno dal workspace locale a quello principale (nei corrispondenti parametri attuali);
  - o il workspace locale viene distrutto.



# STRUTTURE di CONTROLLO



# Tor Vergasa

#### Tipo di dato logico

- È un tipo di dato che può assumere solo due valori
  - 1 : true (vero)
  - o 0 : false (falso)
- I valori di questo tipo possono essere generati
  - direttamente da due funzioni speciali (true , false)
  - o dagli operatori relazionali
  - o dagli operatori logici
- I valori logici occupano un solo byte di memoria (i numeri ne occupano 8):

#### Esempio:

```
>> a = true;
```

a è un vettore  $1 \times 1$  che occupa 1 byte e appartiene alla classe tipo logico.

# Operatori relazionali



- Gli operatori relazionali operano su tipi numerici o stringhe
- Forma generale:

a e b possono essere espressioni aritmetiche, variabili, stringhe.

Operatori disponibili:

$$==, \sim=, >, >=, <, <=,$$

- 3 < 4 equivale a true (1)
- 3 == 4 equivale a false (0)
- Operatori relazionali possono essere usati per confrontare vettori con vettori della stessa dimensione:

# Operatori logici



•	&&	. &	(AND)	۱
	œœ	, &	( / (   4	,

- || , | (OR)
- ~ (NOT)

а	b	a && b	a   <i>b</i>	$\sim$ a
0	0	0	0	1
0	1	0	1	1
1	0	0	1	0
1	1	1	1	0

- && e || funzionano con gli scalari e valutano prima l'operando più a sinistra. Se questo è sufficiente per decidere il valore di verità dell'espressione non vanno oltre:
  - (b  $\sim=$  0) && (a/b > 10) controlla prima b  $\sim=$ 0 e se questo è falso non valuta il secondo termine.
- & e | funzionano con scalari e vettori e valutano tutti gli operandi prima di valutare l'espressione complessiva.

# Ordine fra gli operatori



- Un'espressione viene valutata nel seguente ordine:
  - o operatori aritmetici
  - o peratori relazionali da sinistra verso destra
  - ∘ NOT (~)
  - o AND (& e &&) da sinistra verso destra
  - o OR (| e ||) da sinistra verso destra

Qualche utile funzione logica predefinita: all, any, isinf, isempty, isfinite, isnan, ischar, isnumeric, isreal, .

.



#### Strutture di controllo: if-then-else

 if valuta una espressione logica ed esegue un gruppo di istruzioni a seconda del valore dell'espressione logica.

```
if espressione logica
     istruzioni
  end
  if espressione logica
     istruzioni
  elseif espressione logica
     istruzioni
  else
     istruzioni
  end
59 of 70
                                                                    Pelosi, LC2
```



#### Strutture di controllo: if-then-else

#### ESEMPIO: formula stabile per radici di $ax^2 + bx + c = 0$

• Se 
$$b \ge 0$$
:  $x_1 = \frac{-b - \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$ 
 $x_2 = \frac{c}{ax_1}$ 
• altrimenti  $(b < 0)$ :  $x_2 = \frac{c}{ax_2}$ 

dal file: Eq2grado\_funstab.m ...

```
if b>= 0
    x1=-b-sqrt(b*b-4*a*c);    x1=x1/(2*a)
    x2=c/(a*x1)
else
    x2=-b+sqrt(b*b-4*a*c);    x2=x2/(2*a)
    x1=c/(a*x2)
```

end



#### Strutture di controllo: switch case

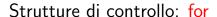
 Vengono eseguite solo le istruzioni successive al primo case dove switch-expr assume lo stesso valore di case-expr

```
switch switch-expr
  case case-expr
     istruzioni
  case case-expr1
     istruzioni
  case case-expr2
     istruzioni
  otherwise
     istruzioni
end
61 of 70
                                                                 Pelosi, LC2
```



#### Strutture di controllo: switch case

```
ESEMPIO: file esempio_while.m
switch numero
  case -1
    disp('uno negativo');
  case 0
    disp('zero');
  case 1
    disp('uno ');
  otherwise
    disp('altro valore (diverso da -1,0,1)');
end
62 of 70
                                                       Pelosi, LC2
```





 Il ciclo for esegue un gruppo di istruzioni un numero fissato di volte.

```
for indice = inizio : incremento : fine
  istruzioni
end
```

- o incremento di default: 1.
- Se incremento; 0, allora il ciclo termina quando la variabile indice è maggiore di fine.
- Se incremento; 0, allora il ciclo termina quando la variabile indice è minore di fine.

63 of 70





#### ESEMPIO: Calcolo sommatoria

$$\sum_{i=1}^{n} b_i$$

• b: un array che contiene gli addendi b<sub>i</sub>;

```
s=0
for i=1:n
    s = s+b(i);
end
```

• in MATLAB si può utilizzare sum(b)





- Il ciclo while esegue un gruppo di istruzioni fintanto che l'espressione di controllo rimane vera.
- L'espressione di controllo è una qualunque espressione logica.

```
while espressione di controllo
  istruzioni
end
```

**ESERCIZIO**: la successione di funzioni  $f_n(x) = (x^2 - x)^n$  per  $0 \le x \le 1$  è uniformemente convergente alla funzione f(x) = 0. Disegnare in uno stesso grafico le curve per i primi valori di n fintanto che

$$\sup_{0 \le x \le 1} |fn(x) - f(x)| > 10^{-3}$$

file:esempio while.m

65 of 70

F. Pelosi, LC2



# **SCRIPT e FUNCTION**





# Script files: esempio

```
Esempio: file flower.m
% A script to produce
% ''flower peta'' plots
theta = -pi:0.01:pi; % Computations
rho(1,:) = 2 * sin(5 * theta).^2;
rho(2,:) = cos(10 * theta).^3;
rho(3,:) = sin(theta).^2;
rho(4.:) = 5 * cos(3.5 * theta).^3:
for k = 1.4
   polar(theta, rho(k,:)) % Graphics output
   pause
end
67 of 70
                                                   Pelosi, LC2
```



# Function files: esempi

```
Trasposta
function [t]=trasposta(m)
[r,c]=size(m);
for i=1:r
   for j=1:c
      t(j,i)=m(i,j);
    end
end
Fattoriale
function [f]=factRic(n)
if (n==0)
    f=1;
else
    f=n * factRic(n-1);
68 ef 70
```

#### Variabili funzione



Versioni recenti di MATLAB definiscono in modo pieno il tipo funzione, permettendo di

- assegnare a variabili valori di tipo funzione
- definire funzioni che ricevono parametri di tipo funzione;
- un valore di tipo funzione può essere applicato a opportuni argomenti: si ottiene una invocazione della funzione

#### **ESEMPIO:**

```
\Rightarrow f=0(x)(x.^2-4)
```

f è una variabile di tipo funzione,  $f(x) = x^2 - 4$ , che può essere valutata come segue:

#### Variabili funzione

 Si può assegnare una variabile di tipo funzione anche utilizzando la funzione inline

#### **ESEMPIO**:

```
>> f=inline('x.^2-4')
```

analogamente f è una variabile di tipo funzione che può essere valutata come segue:

$$\Rightarrow$$
 f(3), f([2,4, 5, 7]), feval(f, 5)

• Entrambe le definizioni possono creare funzioni a piú variabili:

```
>> z=inline('x.^2-y','x','y')
```

$$>> z=0(x,y)(x.^2-y)$$

z simula la funzione di due variabili,  $z(x,y) = x^2 - y$ , in cui è stato specificato l'ordine delle variabili, si valuta assegnando valori agli array x, y:

$$\Rightarrow$$
 feval(z, 5,7)

70 of 70

